

Nulvi. I laboratori del progetto «Ascolto per capire e orientare»

NULVI. Grazie ad un finanziamento regionale ottenuto dagli Istituti Comprensivi di Nulvi (cui fanno capo anche le scuole di Martis e Chiaramonti), Perfugas (che comprende anche Laerru ed Erula) ed Osilo sarà attivato un progetto finalizzato a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Il progetto, denominato «Ascolto per capire e orientare», prevede un impe-

gno di spesa pari a 120 mila euro e coinvolgerà alunni e genitori e ovviamente gli insegnanti. I corsi avranno inizio a novembre secondo un calendario che terrà conto delle esigenze e delle disponibilità dei partecipanti.

Il primo laboratorio sarà quello indirizzato agli alunni che sarà orientato in particolare sull'autostima. Seguiranno quelli indirizzati ai genitori e agli inse-

gnati che prevedono specifici interventi di psicologi e formatori.

Il fenomeno della dispersione scolastica nell'ultimo decennio ha subito un forte ridimensionamento.

Nelle scuole elementari si è attestato ormai su livelli abbastanza fisiologici mentre è ancora significativo, anche se in modo contenuto, nelle scuole medie. (m.t.)

Comuni associati per offrire più servizi

CHIARAMONTI. D'ora in avanti il Comune di Chiaramonti gestirà la formazione del personale (per cui spende da solo 1600 euro) in forma associata con gli altri sei Comuni che hanno aderito all'Unione «Anglona e bassa valle del Coghinas», che si avvia a soppiantare la preesistente Comunità Montana. Il totale di risorse disponibili per questo settore salirà così a 35mila euro.

La nuova gestione del servizio e la sua immediata esecutività sono state approvate dal Consiglio comunale nel corso della sua ultima seduta. Stessa sorte per quanto riguarda i servizi inerenti la protezione civile e per quelli riguardanti la raccolta, il trasporto, il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Per quest'ultimo settore l'Unione dei Comuni è in attesa di 273mila euro dalla Regione. Nella stessa seduta consigliere sono passate anche le mo-

difiche di alcuni articoli dello Statuto dell'Unione dei Comuni. A votarle sono stati però solo gli otto rappresentanti della maggioranza mentre gli esponenti di minoranza si sono dichiarati contrari anche alla loro esecutività. «Con le modifiche — ha fatto notare il consigliere Gavinuccio Pinna, motivando così il voto contrario — i due rappresentanti di minoranza vengono a scomparire non dando la possibilità a tutti di partecipare alla vita politica. Nel '71 — ha proseguito —



Il sindaco Giancarlo Cossu

le Comunità Montane sono state fatte senza minoranze e questo ha creato dei problemi». «Lo Statuto è legato alla Conferenza dei sindaci — è stata la replica del sindaco Cossu —. Lì non abbiamo né minoranza né maggioranza». (L.v.)

LA NUOVA SARDEGNA
MARTEDÌ, 23 OTTOBRE 2002

Chiaramonti, eletto il nuovo direttivo a poco più di un anno dalle precedenti elezioni

Brundu ai vertici della Croce Azzurra

CHIARAMONTI. Nuovo cambio della guardia ai vertici della Croce Azzurra di Chiaramonti. A distanza di poco più di un anno dalle precedenti elezioni che avevano portato alla elezione del Consiglio di amministrazione presieduto da Mauro Schintu, e sciolto già da alcuni mesi, i soci dell'associazione di volontariato sono stati richiamati al voto lo scorso 30 settembre per eleggere un nuovo direttivo. Sono stati duecento coloro che hanno risposto all'appello e si sono recati alle urne.

Ad essere eletto presidente questa volta è stato Giovannino Brundu mentre la carica di vicepresidente è rimasta a Pietro Manchia. Completamente rinnovato il resto del direttivo. La carica di segretaria è andata a Cristina Murgia e quella di cassiera a Marcella Denanni. I consiglieri sono Adriano Soddu, Pietro Satta, Tonino Soma e Maria Teresa Denanni. Eletti anche i sindaci revisori dei conti: i titolari sono Caterina Falchi, Iolanda Denanni, già presidente dell'associa-

zione fino allo scorso anno, e Marcello Brundu.

Tra le priorità del neodirettivo ci sono l'organizzazione di nuovi corsi di formazione per il primo soccorso, riuscire a coinvolgere i giovani nell'attività di volontariato e completare il tesseramento del 2007. A questo proposito i nuovi dirigenti invitano ad aderire all'associazione quanti, soprattutto tra i giovani, volessero impegnare alcune ore del loro tempo nel volontariato. Sono necessarie almeno 60 persone per coprire tutti i turni e la domenica resta spesso scoperta. «Contiamo anche sull'amministrazione comunale — fanno sapere ancora — per la reciproca collaborazione».

Dal canto suo, il sindaco Giancarlo Cossu spera che i numeri portino buoni frutti. «C'è stata un'affluenza importante di persone al voto — ha commentato — che ci auguriamo si voglia tradurre in quell'impegno sociale da cui la Croce Azzurra nasce».

Letizia Villa

CHIARAMONTI

Consiglio convocato per venerdì

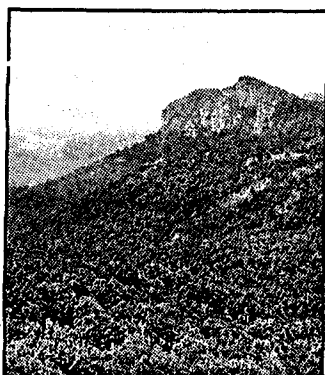
CHIARAMONTI. Il consiglio comunale di Chiaramonti è stato convocato in seduta straordinaria urgente per venerdì 19 ottobre alle ore 18 nei locali in via Brigata Sassari.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente si discuterà la gestione dei servizi inerenti la formazione del personale in forma associata mediante delega all'Unione dei Comuni «Anglona e bassa valle del Coghinas».

Altri argomenti all'ordine del giorno sono la discussione dei servizi inerenti la protezione civile e quelli riguardanti la raccolta, il trasporto, il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati sempre in forma associata mediante delega all'Unione dei Comuni «Anglona e bassa valle del Coghinas».

Si tratta di temi su cui l'attenzione della popolazione è puntata. Soprattutto sono di estrema attualità i problemi legati alla raccolta differenziata dei rifiuti e al loro smaltimento.

Ma anche quelli relativi alla protezione civile che fa sentire la propria presenza in particolar modo nei mesi estivi. (l.v.)



UNIONE DEI COMUNI

In questa direzione gli amministratori hanno rimesso assieme i cocci di ciò che rimane della parte interna dell'Anglona per avviare un lavoro comune di rilancio economico e produttivo. Alla presidenza dell'unione dei Comuni è stato eletto il sindaco di Laerru Franco Fraoni, la vice è andata al sindaco di Viddalba Tino Ara. Del consiglio d'amministrazione fanno parte i sindaci di Santa Maria Coghinas Giovanna Oggiano, di Martis Piero

Solinas, di Chiaramonti Gianfranco Cossu. Purtroppo non è stato possibile chiudere, almeno per il momento, il discorso con altri comuni della zona interna e primo fra tutti Bulzi e Sedini, che sembrerebbero attratti, come pure Nulvi, nell'orbita di Castelsardo. Ed è proprio questa divisione del territorio che rende sempre meno incisiva e meno forte l'azione politica dell'Anglona, dove pare che l'unità del territorio non si possa in alcun

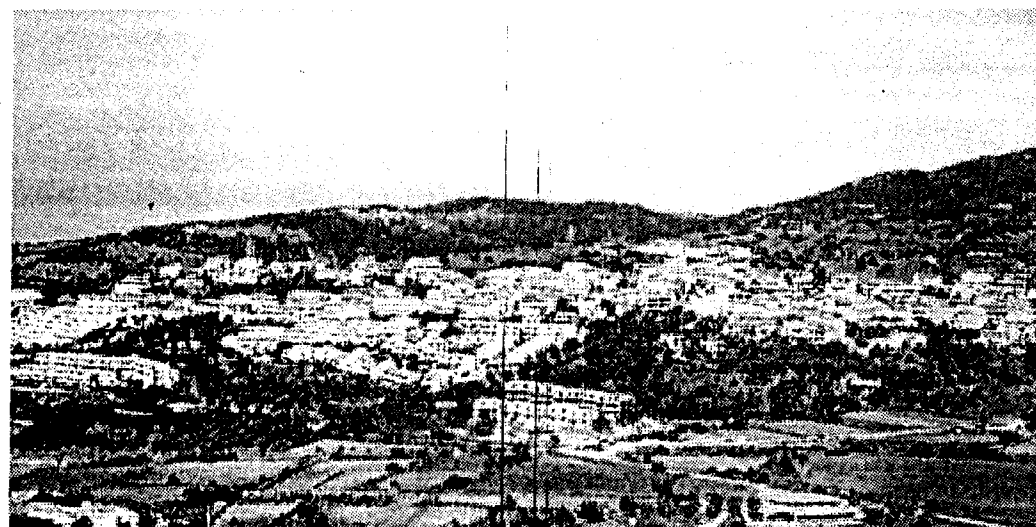
modo perseguire, al massimo la si può desiderare.

Ma i desideri da soli non bastano. L'unione dei comuni parte comunque da una situazione di vantaggio ereditando tutto ciò che ha lasciato la Comunità Montana. Si rileveranno tutti gli appalti in itinere (e sono diversi milioni di euro) e i lavori attualmente in esecuzione. Sarà rilevata la raccolta differenziata che coinvolgeva quasi tutto il territorio dell'ex Comunità montana e si

Ciò che resta dell'ex Comunità Montana

Oggi a Perfugas un incontro sul futuro degli impiegati

PERFUGAS. Si decide nella riunione in programma questa mattina alle 12 il destino degli impiegati dell'ex comunità montana. I sindaci di Perfugas, Viddalba, Erula, Santa Maria, Laerru, Chiaramonti e Martis hanno infatti dato vita all'Unione dei Comuni che ha ufficialmente sede a Perfugas e nei locali dell'ex comunità. L'idea di fondo potrebbe essere sintetizzata così: «Una continuità non solo politica e programmatica, ma anche di salvaguardia delle professionalità disponibili».



sta lavorando all'attivazione della Protezione Civile. Anche gli uffici del catasto continueranno a svolgere la loro funzione. Entro fine ottobre si dovrà predisporre il primo bilancio che terrà conto delle quote dei comuni as-

sociati. Tra le decisioni prese una di notevole impatto politico visti i tempi non proprio buoni per la politica messa sotto accusa sia per i costi sia per una certa propensione all'attaccamento alla poltrona: la carica di

presidente e di vice presidente andrà a rotazione. Si sa già adesso che fra un anno nella carica subentrerà l'attuale vice Tino Ara e fra tre anni sarà il sindaco di Perfugas Dino Decandia.

Giovanni Gelsomino

ILLAPPROVATO IN CONSIGLIO

Servizi alla persona, Stintino predispone il piano Plus

STINTINO. Stintino farà un Plus (Piano locale unitario dei servizi alla persona) con Sassari, Porto Torres e Sorso. La modifica al precedente accordo di programma, che comprendeva i 27 comuni del Distretto, era stata presa nell'ultima conferenza dei servizi tenutasi a Sassari ai primi di agosto.

Da quella riunione avevano preso vita due distinti Plus, uno appunto per i Comuni di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino, l'altro per gli altri 23 comuni del Distretto (Bulzi, Cargeghe, Castelsardo, Chiaramonti, Cudrone, Erula, Florinas, Laerru, Martis, Muros, Nulvi, Osilo, Ossi, Perfugas, Ploaghe, Santa Maria Coghinas, Sedinì, Sennori, Tergu, Tissi, Usini, Valledoria, Viddalba), con il Comune di Osilo capofila. In una delle ultime riunioni, il consiglio comunale ha approvato a maggioranza (8 voti, mentre la minoranza si è astenuta) il nuovo Plus e il nuovo assetto che si è costituito. Ad esporre la nuova situazione è stata l'assessore ai Servizi sociali Antonella Mariani, la quale ha illustrato le novità, l'importanza del piano per la popolazione e indicato quali saranno le risorse, circa 15 mila euro, da utilizzare nella gestione dei servizi in forma associata con gli altri tre comuni.

Una scelta, quella di stare con le altre tre amministrazioni comunali, da ricercare oltre che nella vicinanza chilometrica anche in quella delle esigenze della popolazione e nelle caratteristiche del territorio.

Durante la stessa seduta consiliare, sempre a maggioranza, il consiglio ha approvato una variazione al bilancio.

CHIARAMONTI

Riapre la Fattoria di Doloretta: nuove lezioni per le scolaresche

CHIARAMONTI. Con la riapertura delle scuole riprende le attività anche la "Fattoria di Doloretta" la fattoria didattica che da alcuni anni opera all'interno della azienda agrituristica Pentuma, nelle campagne di Chiaramonti. Una fattoria immersa nell'accogliente territorio de "Su Sassu Altu", fra Chiaramonti ed Erula, fra colline e vallate, corsi d'acqua e cascate e una rigogliosa vegetazione mediterranea.



Un
angolo
dell'azienda
Pentuma
Fattoria
di
Doloretta

La struttura agrituristica ospita da alcuni anni le scolaresche del nord Sardegna alle quali propone alcuni laboratori ispirati alle antiche tradizioni della nostra isola fra cui la lavorazione del pane, la preparazione dei dolci tipici e la lavorazione del formaggio. Attività che riscuotono grande successo ed apprezzamento fra i bambini che vi partecipano e anche fra le loro insegnanti. Anche per questo autunno la signora Doloretta ha messo a punto un progetto denominato "La natura è ricchezza, conoscerla per amarla" e propone agli scolari e alle insegnanti diverse opportunità didattiche. Innanzitutto il laboratorio creativo di "pasta e sale", una divertente attività nella quale gli alunni potranno dare sfogo alla loro creatività modellando piccoli manufatti che sarà poi possibile ultimare anche in classe. Ma fra le varie proposte ci sono anche "un giorno da pastore" dove si potrà conoscere il ciclo dell'allevamento del bestiame e della produzione del latte partendo dalla transumanza del gregge, alla mungitura ed alla caseificazione, "un giorno da contadino", dalla preparazione dei solchi alla messa a dimora dei semi con l'utilizzo degli utensili e delle tecniche di

coltivazione antiche e moderne per la produzione del foraggio. Ma si potrà anche vivere "un giorno da apicoltore" per conoscere il mondo meraviglioso delle api e dei prodotti che ci donano passando dalle attività nell'alveare alla produzione del miele. Un'altra proposta riguarderà lo studio e l'osservazione degli alberi a crescita spontanea. All'interno dei suoi 55 ettari l'azienda Pentuma può contare un'infinità di caratteristiche pietre modellate in modo curioso dal vento e dagli agenti atmosferici e che i bambini chiamano "mostri di pietra" e di una incredibile varietà di endemismi arborei, dai lecci agli olivastri, alle sughere e a tante altre essenze arboree. In queste settimane di autunno si potranno anche vivere i momenti della vendemmia e della semina. L'azienda può ospitare scolaresche composte da 50 partecipanti più le insegnanti e propone un pacchetto che comprende l'autobus (che arriva sino all'azienda), le attività didattiche, il pranzo con i piatti tipici del luogo e la visita al paese di Chiaramonti. Per info e prenotazioni: Agriturismo Pentuma 079.569357, 339.1137727, Sardinia Plan: 079.395357, 333.3707274.

Mauro Tedde

Adesso il Comune apre ai privati

*Presentato dal sindaco Cossu
il programma per Chiaramonti*

CHIARAMONTI. «I principi e gli obiettivi di governo sono stati sviluppati nel rispetto del nostro programma elettorale e sono il risultato di un impegnativo e ambizioso percorso e non rappresentano un programma diviso per assessorati, ma è un programma di lavoro unitario e unito. Un programma che punta al miglioramento della qualità di vita dei cittadini».

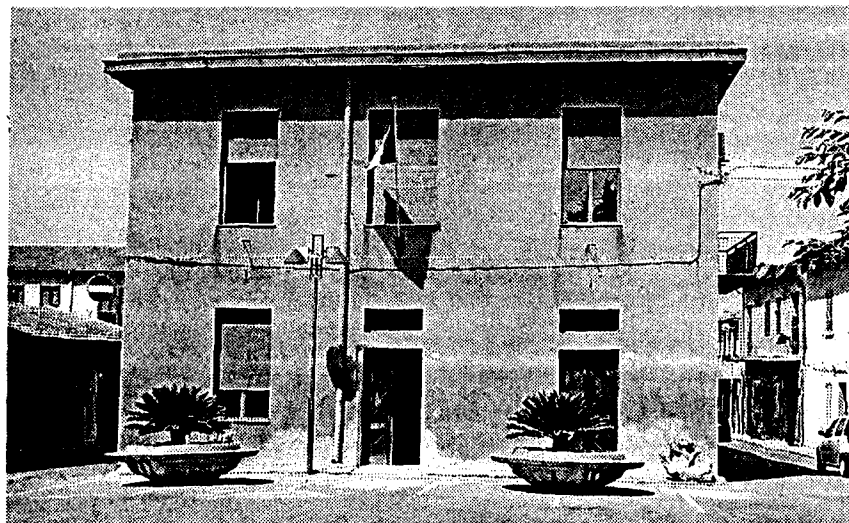
Con questa premessa, martedì scorso in consiglio comunale, il sindaco di Chiaramonti Giancarlo Cossu ha introdotto le linee programmatiche del suo governo. Un programma nutrito, esposto in ben 15 pagine e suddiviso per macrocapitoli, i cui capisaldi sono «lo sviluppo di un nuovo concetto di welfare territoriale più mirato, partecipato e responsabile, la riqualificazione urbana con il recupero delle aree dismesse, lo sviluppo di un paese policentrico, il potenziamento delle aree verdi urbane anche in termini di una loro reale fruibilità, un nuovo rilancio culturale aperto a un contesto territoriale più ampio, la valorizzazione delle energie eco sostenibili, l'attenzione per le innovazioni tecnologiche, l'agricoltura e pastorizia e il turismo ambientale».

«È aperto il dialogo con i privati — ha ancora aggiunto il sindaco — affinché nascano



Qui sopra,
il sindaco
Giancarlo
Cossu
e a destra
il municipio

iniziative di carattere imprenditoriale che necessitano di sostegno economico e di servizi specializzati di alto livello per poter decollare e consolidarsi». Su alcuni degli obiettivi elencati si è aperto il dibattito con la minoranza, che poi si è astenuta al momento del voto delle linee programmatiche approvate quindi con gli otto voti della maggioranza.



*Si è parlato di energie rinnovabili,
di imprese culturali sul territorio
e di recupero del centro storico*

Il consigliere Rodolfo Donadu ha sottolineato il problema della copertura finanziaria dei lavori pubblici, nonostante l'equilibrio di bilancio del Comune (votato nella stessa seduta consiliare), e l'importanza di valorizzare la zona industriale del paese stringendo accordi con privati.

Altro motivo di discussione, e di polemica da parte dei

consiglieri di minoranza Pinna e Brozzu, è stata la mancanza all'ordine del giorno della mozione riguardante la richiesta, da parte della minoranza appunto, di mettere a loro disposizione uno degli uffici comunali per il ricevimento del pubblico. Cossu, così come nella seduta precedente, ha quindi ribadito che «i locali richiesti verranno messi a disposizione non appena sarà ristrutturato il primo piano della casa comunale».

All'unanimità, invece, è stato approvato il decentramento e l'esercizio delle funzioni catastali in forma associata.

Letizia Villa